

Arriva spesasospesa.org, la tecnologia in aiuto dei poveri

SOLIDARIETÀ

Un progetto di solidarietà che ha l'obiettivo di sostenere cittadini e piccole imprese agroalimentari in difficoltà. È l'iniziativa spesasospesa.org, ideata e promossa dal Comitato onlus Lab00 e realizzata in collaborazione con la società Recuperiamo Srl, fornitrice della piattaforma blockchain Regusto, che consiste nella gestione, attraverso la suddetta piattaforma, delle donazioni di denaro e di cibo fatte da aziende, associazioni non-profit e da volontari cittadini, che, attraverso la piattaforma stessa e con la collaborazione dei servizi sociali del Comune e della Caritas Diocesana, arrivano fino a coloro che ne hanno necessità. «Un progetto importante - ha detto l'assessore al sociale Edi Cicchi - che parte da Perugia ma



Bassetti nell'emporio della Caritas

è nazionale, importante perché attraverso la piattaforma saremo in grado di capire come organizzarsi al meglio per sostenere le famiglie». L'accordo è stato firmato ieri mattina tra il Comune, Recuperiamo srl e Caritas diocesana di Perugia e Città della Pieve. Insieme al sindaco

Andrea Romizi e all'assessore al Welfare Edi Cicchi e all'assessore Giottoli, erano presenti Davide Devenuto, promotore dell'iniziativa nazionale spesasospesa.org e Presidente del Comitato onlus Lab00, Marco Raspati, Amministratore e Ceo di Recuperiamo Srl, Marina

Vecchio, responsabile SpesaSospesa.org per Sorghena e Giancarlo Pecetti, direttore della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve. Attraverso la firma dell'accordo, la Caritas stessa si assume l'incarico della distribuzione capillare dei beni alimentari, monitorata con l'hub logistico temporaneo e attraverso la tecnologia blockchain che garantisce la completa e trasparente tracciabilità di ogni flusso. Il Comune di Perugia potrà inviare direttamente alla

Caritas, attraverso i propri Servizi Sociali, le segnalazioni di bisogno dei cittadini. «In questo periodo - ha detto Pecetti della Caritas - abbiamo ricevuto moltissime donazioni da aziende e privati ma vogliamo aspettare settembre ottobre per vedere come si evolverà la situazione. Gestiamo 4 negozi spreco alimentare». «Il progetto - ha detto l'assessore al digitale Gabriele Giottoli - si basa su una tecnologia che viene applicata ad elementi di sviluppo di cittadinanza e dei servizi sociali in una difficile fase emergenziale». Ringraziamenti anche del primo cittadino Romizi per l'iniziativa. «Questa idea - ha detto il sindaco - tanto più preziosa quanto ci permette di organizzarci oggi con una piattaforma così tecnologica e garantire una filiera solidale che si mantenga nel tempo lo trovo sfidante e prezioso».

Cri. Map.

**IL PROGETTO
DI AIUTO
AL PROSSIMO
PRESENTATO
IERI DA COMUNE
E CARITAS**

Mascherine e solidarietà, due maxi donazioni

LE INIZIATIVE

Non s'arresta la grande ondata di solidarietà a supporto dell'ospedale Santa Maria della Misericordia e della Caritas diocesana. Proprio in questi giorni due nuove importanti iniziative.

Alla Caritas un cittadino cinese, Haibo Zhang, attivo in città nel commercio da molti anni, tramite l'associazione culturale Marco Polo presieduta da Dario Stefanucci ha donato uno stock di mascherine. La

consegna è avvenuta nei giorni alla sede perugina della Caritas alla presenza del direttore Giancarlo Pecetti, del tesoriere di Marco Polo, l'avvocato Paolo Schepis, e lo stesso Haibo Zhang che ha raccolto volentieri l'invito a dare una mano a chi ne ha bisogno.

Invece sono andate all'ospedale 8000 mascherine Ffp2, in parte consegnate in piena emergenza sanitaria e in parte nei giorni della Fase 2, grazie al Fondo integrativo malattia e infortunio lavoratori agricoli. Ad annunciare questa importante dona-



Da sinistra, Pecetti, Schepis e Zhang

zione è Mario Liparoti, presidente e responsabile area datoriale e sindacale Confagricoltura Umbria: «Un segno di solidarietà da parte delle imprese e dei lavoratori in agricoltura». Il Fondo integrativo degli operai agricoli di Perugia è costituito congiuntamente dalle organizzazioni professionali agricole (Confagricoltura, Cia e Coldiretti) e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli (Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila Uil) firmatarie del contratto agricolo provinciale.